



Il punto è constatare con realismo e umiltà lo stato in cui si trova l'opera, i danni che sono stati fatti e l'impossibilità di procedere secondo il piano previsto inizialmente. Così come ha proposto sensatamente il Sindaco di Milano alla sua città, così come stanno proponendo alcuni Sindaci della nostra provincia, tra cui Seveso e Desio e i loro consigli comunali.

Per congiungere Lomazzo a Lentate quello che Pedemontana prospetta è una striscia d'asfalto, priva di opere accessorie e di connessione, e come per la tratta A, priva di qualsivoglia compensazione ambientale. Tutto il resto verrà rimandato a dopo l'Expo, ma nel frattempo si metteranno le premesse per aprire i cantieri nella zona di Meda, Seveso, e Cesano Maderno dove insiste il problema diossina e dove, pur essendo annunciato ormai a breve il progetto esecutivo, non è ancora stata realizzata la caratterizzazione del suolo per verificare il livello di contaminazione da TCDD, come chiesto dal CIPE e dalla mozione approvata dal Consiglio Regionale Lombardo.

Quale sarebbe il vantaggio per le comunità locali? I venti minuti di risparmio temporale da Malpensa ad Orio al Serio o il pedaggiamento di una strada attualmente libera e l'aumento del tempo di percorrenza tra Lentate e Milano?

Basta con questa falsificazioni, si rifletta e si fermi questa autostrada inutile.

Coordinamento ambientalista INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE